



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013
OBBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE**

PIANO OPERATIVO 2012-2013

**ASSE II OCCUPABILITÀ
ASSE IV CAPITALE UMANO**

**PROGETTO SPECIALE MULTIASSE
"APP ABRUZZO"**

(D.G.R. 11-06-2012, nr. 364 e s. m. i.)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 163/06, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN
"ORGANISMO INTERMEDIO CUI AFFIDARE UN SERVIZIO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI COMPETENZE
SPECIALISTICHE IN AMBITO APPLICAZIONI MOBILI CHE CONTRIBUISCANO ALLA CRESCITA
IMPRENDITORIALE E ALLO SVILUPPO REGIONALE".**

*CODICE IDENTIFICATIVO (CIG) ATTRIBUITO DAL SIMOG (SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO DELLE GARE)
DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI: 5199963935*

INDICE

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Articolo 1 Premessa.....	3
Articolo 2 Normativa di Riferimento.....	3
Articolo 3 Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.....	5
Articolo 4 Finalità della Sovvenzione Globale.....	6
Articolo 5 Oggetto dell'appalto.....	7
Articolo 6 Destinatari.....	7
Articolo 7 Categoria dei Servizi.....	8
Articolo 8 Ambito territoriale.....	8
Articolo 9 Prestazioni oggetto del servizio.....	8
Articolo 10 Contenuto dell'offerta tecnica.....	11
Articolo 11 Ammontare dell'appalto di servizio e durata del contratto.....	12
Articolo 12 Piano di lavoro e tempi di realizzazione.....	13
Articolo 13 Gruppo di lavoro e caratteristiche minime.....	13
Articolo 14 Coordinamento delle attività e verifica dei servizi.....	15
Articolo 15 Condizioni di espletamento del servizio.....	15
Articolo 16 Informazione e pubblicità.....	15
Articolo 17 Tutela della privacy.....	16
Articolo 18 Responsabilità e obblighi.....	16
Articolo 19 Terzietà dell'Organismo Intermedio.....	16

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

CONTENUTI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

ARTICOLO 1 PREMESSA

1. La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali - Servizio Programmazione Politiche Attive del lavoro e Formative, nell'ambito del Programma Operativo regionale - FSE 2007/2013, Piano Operativo 2012/2013 intende avviare un'azione sperimentale nel campo delle applicazioni/*software* per periferiche mobili e computer, anche *open source*, finalizzata a contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" e a favorire la crescita delle competenze professionali rafforzando le condizioni di occupabilità delle persone diplomate e laureate in cerca di occupazione.

ARTICOLO 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. La gara si inquadra nel seguente ambito normativo:
- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, nr. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
 - **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 nr. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) nr. 1260/1999;
 - **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, nr. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
 - **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, nr. 85/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - **Regolamento (CE) 7 aprile 2009, nr. 284/2009 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
 - **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, nr. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) nr. 1784/1999;
 - **Regolamento (CE) 6 maggio 2009, nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) nr. 1081/2006

- relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, nr. 1828/2006 della Commissione** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - **Regolamento (CE) 1 settembre 2009, nr. 846/2009 della Commissione** che modifica il regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - **Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006**, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - **Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo** – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito “PO FSE Abruzzo 2007- 2013”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI- 2007;
 - **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, nr. 36**, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
 - **Deliberazione Giunta Regionale 07-03-2011, nr. 164**, e s.m. e i., concernente “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione: Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”;
 - **Determinazione Direttoriale, 09-03-2011, nr. DL/15**, e s.m. e i., concernente “*PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”;
 - le successive modifiche e integrazioni alle “*Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi*” intervenute con Determinazioni Direttoriali: DL/19 del 6 aprile 2011, DL/53 del 14 luglio 2011, DL/105 del 3 settembre 2012, DL/45 del 4 aprile 2013;
 - **D.G.R., 11-06-2012, nr. 364**, recante “*P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo C.R.O. - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione*”;
 - **Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163**, e s.m. e i.,;
 - **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, e s.m. e i.,.
 - **Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche del lavoro**;

- **Disposizioni contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara, negli allegati e le ulteriori disposizioni normative comunitarie, statali e regionali applicabili alla procedura di gara ed all'appalto di servizio.**

ARTICOLO 3

RIFERIMENTI P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013

PROGETTO SPECIALE “REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI E DELLE QUALIFICHE”	
Asse	Asse 2 - Occupabilità Asse 4 - Capitale Umano
Azioni indicative	<p>a) percorsi integrati volti alla creazione di nuove imprese (sportelli informativi, azioni consulenziali, percorsi formativi, incentivi economici, sostegno allo start-up, etc) (Ob. Sp.: 2.e);</p> <p>b) azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e</p> <p style="text-align: center;">, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso livello di istruzione-qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un'occupazione e l'altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, work-experiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d'impresa, prestiti d'onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l'assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.) (Ob. Sp.: 2.e);</p> <p>c) sperimentazione di percorsi formativi integrati con esperienze legate alla ricerca applicata (Ob. Sp.: 4.h);</p> <p>d) azioni di alta formazione di natura interdisciplinare, a supporto della competitività del sistema produttivo regionale, promosse attraverso network per la qualità dell'apprendimento costituiti da Università, Centri di Ricerca, Imprese leader a livello tecnologico, OdF accreditati per l'alta formazione (Ob. Sp.: 4.l);</p>
Obiettivo Specifico e Categorie di spesa	<p>2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.</p> <p>Categorie di spesa</p> <p style="padding-left: 20px;">n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul MdL - € 500.000,00</p> <p style="padding-left: 20px;">n° 68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese - €500.000,00</p> <p>4.h) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.</p> <p>Categoria di spesa</p>

	n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi d'istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 1.000.000,00
Modalità di attuazione (procedure)	Avviso pubblico
Risorse finanziarie	€ 2.000.000,00

ARTICOLO 4 FINALITÀ DELLA SOVVENZIONE GLOBALE

1. La Regione Abruzzo individua nella Sovvenzione Globale lo strumento attraverso cui realizzare i propri obiettivi, relativamente alla creazione di un acceleratore di imprese finalizzato alla crescita imprenditoriale e allo sviluppo regionale, rendendo disponibile su tutto il territorio un pacchetto di azioni diversificate in grado di rispondere alle diverse attese ed ai differenti bisogni di giovani ad alto potenziale, per sviluppare progetti individuali o di gruppo in ambito delle applicazioni/*software*, anche *open source*, per sistemi mobili e computer. In particolare, si intende avviare un'azione sperimentale finalizzata a contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" e favorire la crescita delle competenze professionali rafforzando le condizioni di occupabilità delle persone diplomate e laureate in cerca di occupazione. Si intende promuovere, quindi, lo sviluppo regionale facendo leva sulla crescita imprenditoriale. I progetti imprenditoriali devono riguardare il settore dell'innovazione e specificatamente l'area di quelle applicazioni/*software* multiplatforma adatti alle periferiche mobili ed ai computer, che consentano sia l'interoperabilità, sia l'integrazione e la condivisione di dati ed informazioni tra i due tipi di dispositivo.

2. Attraverso la Sovvenzione Globale si intende:

1. favorire lo sviluppo delle competenze e la qualificazione delle risorse umane in cerca di occupazione;
2. promuovere l'avvio di imprese innovative e ad alto contenuto di conoscenza;
3. promuovere lo scambio di conoscenze e competenze su base interregionale e transnazionale tra imprese al fine di elevarne la competitività e favorirne lo sviluppo;
4. promuovere e sostenere l'interazione e la cooperazione fra Università, organismi di ricerca e imprese;
5. promuovere il trasferimento tecnologico tra organismi di ricerca e imprese e fra imprese, per elevarne la competitività e favorirne lo sviluppo;
6. promuovere l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e quelle in materia di ricerca, innovazione, favorendo, in particolare, il trasferimento tecnologico e l'alta formazione;
7. promuovere l'innovazione nelle imprese del territorio, tramite l'intervento sui sistemi organizzativi e manageriali;

8. favorire la diffusione della conoscenza e dell'informazione sulla ricerca e sull'innovazione.

ARTICOLO 5

OGGETTO DELL'APPALTO

1. La presente procedura di gara ha per oggetto l'individuazione dell'Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale, prevista nell'ambito del Piano Operativo 2012-2013 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Progetto Speciale Multiasse "APP ABRUZZO" (Allegato A, alla D.G.R. 11-06-2012, n. 364, così come modificata dalle D.G.R., 20-05-2013, n. 362 e D.G.R., 17-06-2013, n. 454).

2. L'Organismo Intermedio promuove e realizza le seguenti azioni:

- a) realizza e sostiene attività di alta formazione specialistica coerenti con i temi oggetto della presente sovvenzione;
- b) consulenza e orientamento rivolti ai destinatari finali per lo sviluppo delle *start-up*;
- c) assegnazione di agevolazioni finalizzate alla partecipazione a progetti di sviluppo di nuove imprese innovative (*start-up*), anche attraverso esperienze di mobilità interregionale/transnazionale;
- d) promuove azioni di trasferimento tecnologico e innovazione;
- e) attivazione di un "luogo qualificato" per l'erogazione di servizi in grado di relazionarsi con i sistemi produttivi, della ricerca e dell'alta formazione;
- f) svolgimento delle funzioni amministrative, rendicontuali e di certificazione della spesa di Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia. Così come previsto nelle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi (Allegato "A" alla DL/45 del 04-04-2013) «[...] *L'affidamento viene effettuato mediante un atto che stabilisce i contenuti della delega, le funzioni reciproche, le informazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione/Certificazione e la relativa periodicità, gli obblighi e le modalità di presentazione delle spese conseguite, le modalità di svolgimento della attività di gestione e di controllo, la descrizione dei flussi finanziari, le modalità, la conservazione dei documenti, gli eventuali compensi, e le sanzioni per ritardi negligenze o inadempienze*»;

2. Il concorrente deve proporre una soluzione per la sostenibilità dell'iniziativa oltre il termine contrattuale.

ARTICOLO 6

DESTINATARI

1. I soggetti destinatari degli interventi previsti nella Sovvenzione Globale sono nr. 45 (quarantacinque) residenti o domiciliati in Abruzzo, che siano laureati con il vecchio ordinamento, oppure che abbiano conseguito la laurea triennale o specialistica secondo il nuovo ordinamento e/o persone che, indipendentemente dal titolo di studio conseguito,

abbiano maturato in percorsi formali ed informali, lavorativi o formativi diversi, competenze adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dalle specifiche misure.

ARTICOLO 7

CATEGORIA DEI SERVIZI

1. La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs., nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato II.A del predetto D.Lgs. nr. 163/06 e s.m.i., Categoria 11, CPV 72224000-1.

ARTICOLO 8

AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale principale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è il territorio della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo di assicurare attività funzionali e conseguenti al servizio richiesto anche in sedi diverse, sia nazionali che estere.

ARTICOLO 9

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il Sovventore deve provvedere alla realizzazione delle seguenti due Linee di Intervento:

1) Linea di Intervento A: L'Organismo Intermedio gestore della Sovvenzione Globale deve garantire un sistema di assistenza e di supporto adeguato ai profili ed ai fabbisogni dei beneficiari attraverso l'individuazione di un adeguata struttura con funzioni di "acceleratore di impresa". Tale attività deve prevedere un percorso formativo della durata di 400 ore sui temi oggetto della Sovvenzione Globale, finalizzato all'accrescimento ed alla qualificazione delle competenze dei nr. 45 (quarantacinque) destinatari delle due Linee di intervento, nonché servizi di consulenza ad alta specializzazione e percorsi di accompagnamento per immettere sul mercato le nuove imprese per un periodo non inferiore a 6 mesi. Le attività formative devono essere realizzate in sedi idonee, ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento della Regione Abruzzo e devono essere svolte da soggetti accreditati, al momento dell'aggiudicazione definitiva, nella Regione Abruzzo ex D.G.R., nr. 363/2009, per la macrotipologia "Alta formazione".

L'Organismo Intermedio gestore della Sovvenzione Globale deve garantire la predisposizione di una sede adeguata all'interno del territorio regionale. Nella sua qualità di gestore della Sovvenzione Globale, deve, ai sensi dell'art. 42 co.1 del Reg. (CE) 1083/2006, provvedere alla gestione della S.G. concordando con l'AdG le relative modalità di attuazione. Deve elaborare un Sistema di gestione e controllo delle azioni finanziate, come previsto dal Reg. (CE) 1083/06 e dal Reg. (CE) 1828/06, opportunamente tarato sulle finalità della SG e sulle caratteristiche dei servizi da espletare ed articolato su procedure e strumenti, anche di carattere informatico, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria e secondo una logica di trasparenza nei confronti della collettività sugli interventi realizzati e sulle modalità di utilizzazione delle risorse pubbliche. Tale sistema

deve essere descritto in una relazione, elaborata ai sensi della circolare IGRUE n 34 del 2007, contenente le modalità specifiche di gestione e controllo che l'OI intende adottare per le attività oggetto di delega in linea con quanto previsto in generale dal Manuale delle procedure predisposto dall'Autorità di Gestione.

L'Organismo Intermedio deve, inoltre, garantire la realizzazione diretta di tutti i servizi trasversali con particolare riguardo a:

- a) Selezione dei nr. 45 destinatari degli interventi di cui alle due Linee d'intervento;
- b) Promozione e diffusione degli obiettivi e dei risultati;
- c) Attuazione, monitoraggio e controllo della Sovvenzione Globale, ivi incluse le attività di gestione dei flussi finanziari e informativi, di controllo di primo livello e di erogazione e rendicontazione dei pagamenti¹.

2) Linea di Intervento B: L'Organismo Intermedio, prevedendo un'offerta di agevolazioni (incentivi all'avvio di *start-up*), nonché servizi di supporto, **deve predisporre una metodologia d'intervento, unitamente ad adeguati strumenti operativi di sostegno ai beneficiari** per garantire l'effettiva realizzazione di progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo tramite il sostegno di un numero pari a nr. 45 (quarantacinque) aspiranti imprenditori nella valutazione e nello sviluppo della propria idea imprenditoriale *knowledge-based* e l'accompagnamento nel percorso di accrescimento delle competenze.

Gli incentivi previsti per l'avvio d'impresa possono essere concessi a titolo di rimborso di costi vivi sostenuti per l'avvio dell'attività imprenditoriale:

- costituzione dell'impresa;
- studio di fattibilità e piani d'impresa;
- partecipazione ad eventi funzionali allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, quali corsi di formazione specialistica, convegni, seminari, fiere, forum, meeting;
- visite e incontri realizzati presso imprese, centri di ricerca e altre organizzazioni rilevanti ai fini dello sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- realizzazione di partnership produttive, commerciali finanziarie e/o tecnologiche.

Gli incentivi, inoltre, possono essere concessi per l'acquisizione di servizi di consulenza ad alta specializzazione che possono riguardare, a titolo meramente esemplificativo servizi di tutoraggio e assistenza tecnica per lo sviluppo del progetto e servizi di consulenza negli ambiti:

- *business planning*;
- legale e giuridico contrattuale;
- marketing e comunicazione;
- tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale;
- organizzazione e produzione;
- formulazione/aggiornamento dei piani strategici;
- sostegno alla ricerca e selezione di partner per il trasferimento di *know-how* tecnico-gestionale;
- *fund raising*.

È possibile concedere, inoltre, altri tipi di benefici strettamente attinenti l'iniziativa imprenditoriale, e possono riguardare l'acquisizione esclusivamente attraverso il *leasing*² di:

¹ L'OI dovrà utilizzare un sistema contabile distinto ed una codificazione contabile adeguata che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi.

² Nel caso di benefici riguardanti l'acquisizione di uno o più beni attraverso il *leasing*, si fa presente che, possono essere rimborsate esclusivamente le rate scadute entro la data del 30/06/2015.

- a. strumentazione, attrezzature informatiche ed ogni altro bene nuovo di fabbrica, strettamente funzionale alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- b. licenze, brevetti e software specifici.

I beni materiali e immateriali acquistati per la realizzazione del programma di investimenti sono, inoltre, vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo di cinque anni (art. 57 Reg. (CE) 1083/06)³, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di *leasing*. È consentita la sostituzione del/i bene/i, nell'arco dei cinque anni, con altro/i bene/i qualitativamente equivalente/i, previa autorizzazione dell'O.I., nei seguenti casi:

- danneggiamento o perdita accidentale del/i bene/i;
- obsolescenza che pregiudichi l'efficienza o la funzionalità dell'attività oggetto dell'investimento.

2. Il Concorrente deve indicare, in sede di offerta, le modalità, gli aspetti organizzativi, i tempi di esecuzione e gli strumenti che intende adoperare distintamente per le seguenti attività:

- 1) **Promozione e organizzazione di azioni sul territorio finalizzate alla diffusione di informazioni sulla SG.** L'attività dovrà comprendere la realizzazione di incontri, la promozione della SG a mezzo stampa, cartellonistica e/o altri strumenti da individuare a cura del proponente coerentemente con quanto previsto dal Piano di comunicazione adottato dalla Regione Abruzzo per l'attuazione del PO FSE 2007-2013 (Comunicazione UE n. 07763 del 19-05-2008) e nel rispetto di quanto prescritto agli artt. da 5 a 10 del Reg. (CE) 1828/06. Dovrà essere garantito il coinvolgimento attivo dei diversi attori nella realizzazione delle azioni previste dalla SG e sostegno allo sviluppo di reti, con particolare riguardo alle associazioni sindacali, alle associazioni di categoria, agli enti locali, ai centri per l'impiego ed ai soggetti autorizzati per l'intermediazione di lavoro. Si richiede, infine, la creazione di un sito della SG;
- 2) **Selezione dei destinatari.** Il concorrente, deve predisporre, per la selezione dei destinatari avvisi pubblici in armonia con i criteri di selezione approvati dall'AdG e in modo da assicurare il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, nonché provvedere alla sua emanazione e pubblicazione secondo le procedure stabilite dai regolamenti comunitari. Gli avvisi dovranno contenere gli elementi minimi previsti dalla manualistica adottata dall'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013;
- 3) **Realizzazione delle istruttorie.** Acquisite e catalogate le istanze presentate, l'OI dovrà, eseguire una verifica di ricevibilità. L'OI dovrà, quindi, verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità dei soggetti stabiliti dall'avviso pubblico nonché dalla normativa vigente applicabile;
- 4) **Esecuzione dei controlli di I livello.** L'OI dovrà eseguire ai sensi dell'art. 60 lett. B) Reg (CE) n. 1083/2006, i controlli di I livello propedeutici all'erogazione dei pagamenti sia di carattere documentale (in ordine ai soggetti beneficiari e alle spese rendicontate) che in loco su base campionaria sulla base di piste di controllo e

³ The Member State or managing authority shall ensure that an operation retains the contribution from the Funds only if that operation does not, within five years from the completion of the operation or three years from the completion of the operation in Member States which have exercised the option of reducing that time limit for the maintenance of an investment or jobs created by SMEs, undergo a substantial modification:

(a) affecting its nature or its implementation conditions or giving to a firm or a public body an undue advantage; and
(b) resulting either from a change in the nature of ownership of an item of infrastructure or the cessation of a productive activity.

documentate da adeguate check list e verbali. Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità e/o frodi l'OI dovrà effettuare ulteriori approfondimenti per avvalorare gli elementi probatori dei quali è entrato in possesso e, ove l'esito negativo venisse avvalorato, procedere ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) 1083/06. 3);

- 5) **Erogazione e rendicontazione dei pagamenti.** L'OI dovrà sovrintendere alla gestione amministrativa e finanziaria dei pagamenti a valere sulla dotazione finanziaria della SG nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle regolamentazioni assunte in materia di FSE da parte della Regione Abruzzo;
- 6) **Supporto al monitoraggio e alla valutazione della SG rispetto al programma di spesa.** L'OI dovrà assicurare il monitoraggio quali-quantitativo della SG, in linea con gli orientamenti dell'AdG e delle autorità nazionali in materia, anche assumendo il sistema degli indicatori di realizzazione e risultato del PO FSE. Nello specifico, l'OI dovrà raccogliere ed elaborare i dati necessari per consentire il costante monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale delle operazioni finanziate e valutare l'andamento della spesa al fine di verificare che l'evoluzione del progetto e del programma sia conforme alle previsioni effettuate in fase di programmazione e di apportare eventuali azioni correttive in caso di criticità. Sulla base dei dati rilevati, l'OI dovrà predisporre e trasmettere all'Amministrazione apposite relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento del progetto che consentano di valutare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali;
- 7) **Gestione dei flussi informativi.** L'OI, in conformità all'art. 60 lett. c) del Reg. (CE) n.1083/2006 e all'art. 14 del Reg. (CE)n.1828/2006, dovrà adottare un Sistema informatizzato per la raccolta, l'elaborazione, la conservazione e la trasmissione dei dati contabili nonché delle informazioni relative all'attuazione necessarie alla gestione finanziaria, al monitoraggio e alla valutazione dei progetti, dalla fase di presentazione a quella di rendicontazione;
- 8) **Gestione dei flussi finanziari.** L'OI dovrà garantire la gestione amministrativa e finanziaria dei pagamenti ai beneficiari/destinatari nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali e delle regolamentazioni assunte in materia di FSE da parte di Regione. A tal fine l'OI è tenuto ad utilizzare un sistema contabile distinto ed una codificazione contabile adeguata che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi.

ARTICOLO 10

CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

1. Sulla base della descrizione delle prestazione contenuta nel presente Capitolato, si richiede che l'Offerta tecnica contenga, in particolare:

a) Descrizione dell'attività proposta:

- descrizione di sintesi della Sovvenzione Globale, inquadramento di contesto, obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale;
- articolazione delle iniziative da attivare;

b) Fasi delle attività:

- pianificazione e programmazione biennale delle iniziative previste;

c) Risultati attesi e impatto al termine dell'attività:

- esplicitazione dei risultati attesi e degli strumenti che devono essere attivati per il monitoraggio delle iniziative;

- numero di beneficiari e valorizzazione delle relative agevolazioni economiche e strumentali;
- d) Indicazioni sui criteri di accesso ai servizi dei destinatari:**
 - modalità di selezione dei soggetti attuatori e loro caratteristiche;
 - modalità di partecipazione dei destinatari;
- e) Rapporti con il territorio:**
 - capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli stakeholder e gli ambienti socioeconomici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione degli interventi programmati;
- f) Organizzazione ed erogazione del servizio:**
 - costruzione di un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro dotato di specifiche competenze tecnico-professionali in grado di prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa "integrata", che consenta la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, tempestività e continuità nella erogazione, copertura territoriale;
- g) Metodologie di intervento e offerta integrata dei servizi**
 - capacità di creare un sistema di sperimentazione delle metodologie di intervento a sostegno del miglioramento delle risorse umane;
 - capacità di garantire lo svolgimento delle attività di programmazione, erogazione e coordinamento delle diverse attività rivolte alle persone, quali l'attivazione e il funzionamento dei punti sui territori di erogazione dei servizi, le attività connesse alla valutazione dei fabbisogni e costruzione dei progetti individuali dei potenziali beneficiari, la valutazione in itinere qualitativa e quantitativa dei servizi erogati nonché della domanda di accesso ai servizi e di impatto complessivo degli interventi;
- h) Sistema amministrativo e rendicontuale:**
 - capacità di garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative, rendicontuali e di certificazione della spesa di Organismo Intermedio ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia. Così come previsto nelle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi;
- i) Sistema di monitoraggio:**
 - capacità di garantire un sistema di monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte dei temi oggetto della Sovvenzione Globale.

ARTICOLO 11

AMMONTARE DELL'APPALTO DI SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

1. L'importo complessivo per la realizzazione delle attività di cui al seguente appalto è di **Euro 1.990.000.00 (euro unmilionenovecentonovantamila/00), IVA inclusa**, a valere sul P.O. F.S.E. Regione Abruzzo 2007/2013, per i servizi da erogarsi per il **periodo di nr. 18 (diciotto) mesi** decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, salvo eventuale differimento del predetto termine di realizzazione del servizio dovuto ad oggettive comprovate esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Tab. 2 – Ripartizione economica per Linea di intervento

ATTIVITÀ	RISORSE DISPONIBILI	
	IMPORTIIMPORTI	IMPORTI
	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
Linea di intervento A	€ 983.471,07	€ 1.190.000,00
Linea di intervento B	€ 800.000,00	

2 L'appalto del servizio in oggetto è finanziato nell'ambito del Piano Operativo 2012/2013 - PO Abruzzo FSE Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Assi II e IV.

3. Il corrispettivo globale massimo relativo all'attuazione della Sovvenzione Globale oggetto del presente Capitolato (Linea A), da valere ad ogni effetto anche quale importo a base d'asta per la presente procedura, è stabilito in **Euro 983.471,07 (Euro novecentottantatremilaquattrocentosettantuno/07), al netto dell'IVA**, se dovuta.

4. L'importo finale del corrispettivo è quello fissato in sede di offerta dal Sovventore Globale. È espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo sopraindicato.

5. Il Sovventore deve gestire l'erogazione di risorse per un importo pari a **Euro 800.000,00 (Euro ottocentomila/00), IVA inclusa**, per la realizzazione delle attività previste e l'erogazione degli incentivi previsti nell'ambito degli interventi di cui alla Linea B.

ARTICOLO 12

PIANO DI LAVORO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. Entro quindici giorni lavorativi dalla data di stipula del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare all' AdG, attraverso il RUP, un piano di lavoro completo di cronoprogramma esecutivo e dovrà trasmettere il sistema di gestione e controllo che intende adottare, ai sensi dell'art. 71 del Reg CE 1083/2006.

2. L'Aggiudicatario dovrà avviare le attività descritte nel piano di lavoro entro quindici giorni lavorativi dalla data di comunicazione di approvazione da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 13

GRUPPO DI LAVORO E CARATTERISTICHE MINIME

1. Per lo svolgimento della Sovvenzione Globale il soggetto candidato è tenuto a costituire un adeguato modello organizzativo con un gruppo di lavoro con adeguate competenze tecnico-professionali. In particolare il gruppo di lavoro deve dimostrare competenze specifiche nella gestione di incubatori e progetti di accelerazione di imprese, nonché esperienza di programmi formativi specialistici e innovativi.

2. Il gruppo di lavoro per la realizzazione delle linee di attività del servizio oggetto di affidamento dovrà avere la seguente configurazione e requisiti minimi:

a) nr. 01 esperto senior, responsabile dell'intero servizio, con almeno 10 anni di esperienza professionale e che abbia già gestito, nella qualità di responsabile

di progetto e referente presso un'amministrazione pubblica, almeno un progetto di assistenza tecnica alla PA in materia di gestione e attuazione di Programmi cofinanziati Fondi Strutturali e/o di Sovvenzioni Globali;

- b) nr. 01 esperto** con almeno nr. 03 anni di esperienza in materia di informazione e comunicazione;
- c) nr. 02 esperti junior** con almeno 2 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del FSE.
- d) nr. 01 esperto** con almeno nr. 05 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica all'attuazione e alla gestione del FSE, con particolare riguardo all'adozione di procedure di evidenza pubblica, rendicontazione e sistemi di gestione e controllo;
- e) nr. 01 esperto** con almeno nr. 05 anni di esperienza in attività di assistenza a progetti di accelerazione di impresa, con particolare riferimento ad iniziative di auto-imprenditorialità o di start-up tecnologiche;
- f) nr. 02 esperti junior** con almeno 2 anni di esperienza in attività di assistenza a progetti di accelerazione di impresa, con particolare riferimento ad iniziative di auto-imprenditorialità o di start-up tecnologiche.

3. Tali competenze devono essere verificate attraverso i *curricula* dei singoli esperti. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae, debitamente sottoscritto, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili, richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente capitolato, delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione. Il curriculum dovrà essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle norme dettate dal Capo III del D.P.R. 28-12-2000, nr. 445, e corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

4. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo da ricoprire e l'impegno previsto (in termini di giornate/uomo). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

5. La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale dell'Amministrazione appaltante.

6. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Amministrazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta.

7. L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite.

8. L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

ARTICOLO 14

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI SERVIZI

- 1.** L'insieme delle attività da realizzare nell'ambito del progetto deve essere svolto e concordato in stretto raccordo con la Stazione Appaltante.
- 2.** Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Tecnico di Lavoro.
- 3.** Un Comitato di Pilotaggio composto da nr. 01 Dirigente, da nr. 01 Funzionario dell'Amministrazione Regionale e dal Coordinatore di progetto del soggetto aggiudicatario valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento quadrimestrali del Piano Tecnico di Lavoro, anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, e/o modifiche.
- 4.** Il Comitato di Pilotaggio si avvale della collaborazione della Società/A.T.I. che svolge compiti di Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.

ARTICOLO 15

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- 1.** L'Organismo Intermedio deve espletare il servizio di gestione della Sovvenzione Globale con propria organizzazione autonoma, lo stesso può procedere ad affidamenti di incarichi all'esterno in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.
- 2.** La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra Organismo Intermedio e Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013.
- 3.** In particolare le condizioni minime che l'Organismo Intermedio deve assicurare per garantire la gestione della Sovvenzione Globale sono:
 - a) disponibilità di una sede fisica operativa nel territorio regionale;
 - b) partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dal Dirigente di Servizio competente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
 - c) partecipazione alle attività del Comitato di Sorveglianza del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 in qualità di un uditore;
 - d) partecipazione ad eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento.

ARTICOLO 16

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- 1.** L'aggiudicatario deve assicurare, in applicazione dell'art. 69, Reg. CE nr. 1083/06 e degli artt. 8 e 9, Reg. CE nr. 1828/06, la pubblicizzazione degli interventi attraverso i diversi mezzi di comunicazione, inclusa la rete internet.

ARTICOLO 17

TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'aggiudicatario si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito del servizio vengano considerati riservati e trattati come tali.

ARTICOLO 18

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

1. L'aggiudicatario è assoggettato al pieno rispetto delle prescrizioni dei Regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.

2. L'aggiudicatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni relative ai criteri di gestione e modalità di erogazione dei servizi oggetto della gara, ad accettarne il controllo anche ispettivo.

3. L'aggiudicatario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal presente capitolato e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione Abruzzo da ogni responsabilità.

ARTICOLO 19

TERZIETÀ DELL'ORGANISMO INTERMEDIO

1. L'Organismo Intermedio aggiudicatario assume i seguenti impegni:

- a) non potrà presentare direttamente o indirettamente, attraverso società partecipate o controllate, progetti o realizzare attività finanziate nell'ambito della Sovvenzione Globale di cui al presente capitolato, pena la risoluzione del contratto;
- b) le persone fisiche che collaboreranno all'esecuzione delle relative attività, per tutta la durata del contratto non potranno avere contratti o collaborazioni con soggetti pubblici o privati, titolari di richieste di contributi nell'ambito della presente Sovvenzione Globale, pena la risoluzione del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Saula Gambacorta

firmato

Per il Dirigente del Servizio
(Vacante)

Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis
firmato
